



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI SULLA PROPOSTA DI LEGGE N. 43
DEL 4/03/2024 AVENTE AD OGGETTO
“BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2024-2026. PRIMA VARIAZIONE”**

P A R E R E

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Prima variazione.

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Dott. Sergio Tempo (Presidente), del Dott. Antonio Gedeone e del Dott. Piero Landi (componenti),

- **vista** la proposta di legge regionale n. 43 del 4/03/2024 concernente “*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Prima Variazione*”, corredata degli atti e della documentazione di legge, trasmessa al Collegio in data 13/03/2024 ai fini del rilascio del parere previsto dall’art. 3, comma 2, della l.r. 40/2012;
- **vista** la proposta di legge regionale n. 42 del 4/03/2024 concernente “*Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione 2024-2026*” e relativi allegati, trasmessa al Collegio, sempre, in data 13/03/2024;

PREMESSO

- che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, con la proposta di legge di variazione in esame, sono modificate nella misura complessivamente indicata dalle seguenti risultanze:

	Residui	Cassa	Competenza 2024	Pluriennale 2025	Pluriennale 2026
<u>ENTRATA</u>	0,00	21.355.478,69	21.355.478,69	1.000.000,00	189.000,00
<u>SPESA</u>	0,00	21.355.478,69	21.355.478,69	1.000.000,00	189.000,00

Nell’ambito dei vari Titoli e con riferimento a ciascuna annualità, vengono riepilogate le variazioni proposte al bilancio di previsione 2024-2026, in termini di maggiori/minori entrate, così come riportate nel presente prospetto di riepilogo:

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
ENTRATE - RIEPILOGO PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONI CASSA DELL'ANNO 2024	VARIAZIONI COMPETENZA DELL'ANNO 2024	VARIAZIONI COMPETENZA DELL'ANNO 2025	VARIAZIONI COMPETENZA DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2024		0,00			
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	+21.694.478,69	+21.694.478,69	0,00	0,00
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-189.000,00	-189.000,00	0,00	+189.000,00
6000000	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	-150.000,00	-150.000,00	+1.000.000,00	0,00
7000000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE VARIAZIONI TITOLI	0,00	+21.355.478,69	+21.355.478,69	+1.000.000,00	+189.000,00
	TOTALE GENERALE VARIAZIONI ENTRATE	0,00	+21.355.478,69	+21.355.478,69	+1.000.000,00	+189.000,00

Nell'ambito dei vari Titoli e con riferimento a ciascuna annualità, vengono riepilogate le variazioni proposte al bilancio di previsione 2024-2026, in termini di maggiori/minori spese, così come riportate nel presente prospetto di riepilogo:

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
SPESE - RIEPILOGO PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONI CASSA DELL'ANNO 2024	VARIAZIONI COMPETENZA DELL'ANNO 2024	VARIAZIONI COMPETENZA DELL'ANNO 2025	VARIAZIONI COMPETENZA DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	-184.709.867,62	-184.709.867,62	0,00	189.000,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	206.065.346,31	206.065.346,31	1.000.000,00	0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE VARIAZIONI TITOLI	0,00	21.355.478,69	21.355.478,69	1.000.000,00	189.000,00
	TOTALE GENERALE VARIAZIONI SPESE	0,00	21.355.478,69	21.355.478,69	1.000.000,00	189.000,00

Il Collegio nel rilevare che la presente proposta di legge apporta modifiche agli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (approvato con legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50), determinando un incremento dei volumi complessivi dell'Entrata e della Spesa per euro 21.355.478,69 per l'anno 2024, euro 1.000.000,00 per l'anno 2025 ed euro 189.000,00 per l'anno 2026, evidenzia:

a) per quanto riguarda la variazione delle entrate:

- 1) la maggiore entrata imputata al Titolo 2 – “Trasferimenti correnti” pari, per l'annualità 2024, a complessivi euro 21.694.478,69. Nel merito, si dà evidenza che lo stanziamento dell'entrata in esame è da ricondursi al riparto, tra le Regioni, di un'ulteriore quota, a titolo di acconto, del maggiore finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'emersione dei lavoratori stranieri irregolari (ai sensi dell'art. 103 d.l. 34/2020) relativo agli anni 2020, 2021 e 2022. Il predetto importo, sulla base delle indicazioni fornite dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, costituirà presupposto per la relativa iscrizione sul bilancio regionale 2024, a valere sul finanziamento del fondo sanitario vincolato 2023 e, nei modelli CE 4° trimestre 2023, come ricavo di competenza 2023, concorrendo al miglioramento del risultato d'esercizio consolidato 2023 del SSR;
- 2) la maggiore entrata imputata al Titolo 6 – “Accensione prestiti” pari, per l'annualità 2025, a euro 1.000.000,00 (al lordo della rimodulazione del ricorso all'indebitamento pari, per l'annualità 2024, a euro 150.000,00). Nel merito si evidenzia che lo stanziamento dell'entrata in esame è da ricondursi all'integrazione di un contributo a favore del Comune di Aulla, finalizzato alla ricostruzione e riqualificazione del salone polifunzionale di Aulla capoluogo (già autorizzato con l.r. 25/2023), a seguito dei maggiori costi previsti dal nuovo quadro economico dell'opera e alla concessione di un contributo straordinario a favore del Comune di Camaione per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino della percorribilità e messa in sicurezza di una strada comunale interessata da un recente movimento franoso.

b) per quanto riguarda la variazione delle spese, con particolare riferimento ai riepiloghi per missioni:

- 1) il recupero delle risorse regionali correnti accantonate nel bilancio a garanzia del pagamento delle rate di mutuo, da parte degli enti del SSR, a favore di Cassa Depositi e Prestiti (lettere di patronage), in considerazione dell'avvenuto pagamento anticipato della prima e della seconda semestralità 2024 (37,91 mln di euro accantonati nell'ambito degli stanziamenti 2024 della Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti”);

- 2) la destinazione di quota parte delle risorse 2024 derivanti dalla manovra fiscale sull'addizionale regionale Irpef (approvata con l'art. 1 della l.r. 48/2023), alla copertura dello squilibrio derivante dal bilancio consolidato del SSR 2023, attraverso uno storno compensativo di 168,31 mln di euro dalla Missione 13 "Tutela della salute", Programma 03 "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente", Titolo 1 "Spese correnti", a favore della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 04 "Servizio sanitario regionale – ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi", Titolo 2 "Spese in conto capitale". La quota residua 2024 del gettito derivante dalla manovra fiscale sopra citata, pari a 21,69 mln di euro, resta destinata all'integrazione delle risorse correnti del fondo sanitario indistinto per l'anno 2024;
- 3) le ulteriori variazioni contenute nella proposta di legge in esame, scaturiscono sia dall'esigenza di stanziare in bilancio le risorse richieste dallo Stato alle Regioni a titolo di contributo per il concorso alla finanza pubblica (derivanti dall'art. 1, comma 850 della L. 178/2020 e dall'art. 1, comma 527 della L. 213/2023), sia per soddisfare necessità di spesa, prevalentemente di natura corrente, intervenute successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Per quanto riguarda, invece, le spese di investimento, finanziabili attraverso il ricorso all'indebitamento, si evidenzia:

- l'integrazione di 0,5 mln di euro per l'anno 2025 del contributo a favore del Comune di Aulla finalizzato alla ricostruzione e riqualificazione del salone polifunzionale di Aulla capoluogo (già autorizzato all'art. 42, comma 1, lett. a) della l.r. 25/2023), a seguito dei maggiori costi previsti dal nuovo quadro economico dell'opera, nonché la rimodulazione di parte delle risorse già previste in bilancio al fine di recepire la modifica del cronoprogramma di spesa dell'intervento (spostamento di 0,5 mln di euro dall'annualità 2024 all'annualità 2025 nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 2 "Spese in conto capitale");
- un contributo straordinario a favore del Comune di Camaione per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino della percorribilità e messa in sicurezza della strada comunale, in località Monteggiori, che consente l'accesso al parco della pace di Sant'Anna di Stazzema, interessata da un recente movimento franoso (0,35 mln di euro stanziati nell'annualità 2024 nell'ambito della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2 "Spese in conto capitale").

Il Collegio, nel corso dell'esame della citata proposta di legge regionale n. 43, riscontra il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia, sia sotto il profilo della finanziabilità degli interventi sia sotto il profilo del rispetto del limite di indebitamento, come si evince, peraltro, dal prospetto dimostrativo di cui dall'allegato F) della PdL in commento.

Il Collegio riscontra altresì che, con la citata PdL in esame, l'autorizzazione alla contrazione di mutui e/o emissioni di prestiti obbligazionari risulta complessivamente aumentata, nel triennio 2024-2026, di euro 850.000,00 di cui, rispettivamente, euro -150.000,00 per l'esercizio 2024, euro +1.000.000,00 per l'esercizio 2025 ed euro zero per l'esercizio 2026. Nel merito, si precisa che la PdL in esame dà attuazione, anche, alla politica di bilancio di adeguamento degli stanziamenti ai cronoprogrammi della spesa di investimento, in ottemperanza ai principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, con conseguente reimputazione della spesa alle annualità successive del vigente bilancio di previsione 2024-2026 e contestuale adeguamento delle entrate del Titolo 6 "Accensione prestiti". Nel triennio 2024-2026 è autorizzata, pertanto, la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 782.125.791,51, di cui euro 373.051.702,04 nel 2024, euro 241.126.190,88 nel 2025 ed euro 167.947.898,89 nel 2026, subordinatamente al rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2004"), di quanto previsto dall'articolo 62 del d.lgs. 118/2011 e all'osservanza di quanto recato dall'articolo 62 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il Collegio dà evidenza che l'ammontare complessivo di autorizzazione all'indebitamento, meglio sopra evidenziato, include la componente subordinata al ricorrere dell'effettiva esigenza di cassa, come previsto dall'art. 40, comma 2bis, del d.lgs. 118/2011.

Il Collegio si sofferma, infine, sui Fondi e accantonamenti (di cui alla Missione 20), dando evidenza che il Fondo di riserva, di cui al Programma 01 spese correnti, registra un decremento rispettivamente pari ad euro 49.816.905,14 nel 2024 e ad euro 1.024.300,00 nel 2025 e un incremento pari ad euro 164.700,00 nel 2026.

Il Collegio, con riferimento a quanto sopra esposto, nel rilevare che la variazione, nel suo complesso, risulta attuata nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio (sia di parte corrente sia di parte capitale e dell'equilibrio generale come da allegato D) alla PdL in esame) e del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 40/2012, esprime

parere favorevole

sulla proposta di legge regionale n. 43 del 4/03/2024 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Prima variazione”.

Addì, 21 marzo 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Sergio Tempo (Presidente)
(firmato digitalmente)

Dott. Antonio Gedeone (Componente)
(firmato digitalmente)

Dott. Piero Landi (Componente)
(firmato digitalmente)